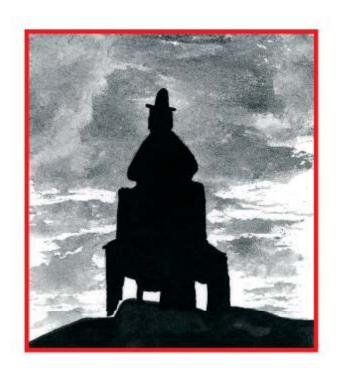
#### Claudio Manella

# Gli odori del signor Cotter



con note linguistiche, vocabolario ed esercizi con soluzioni Livello intermedio

> Progetto Lingua Firenze

### Indice

La storia	7
Il vocabolario ragionato	33
Le domande di comprensione	43
Gli esercizi	45
Le soluzioni	56

## Claudio Manella Gli odori del signor Cotter

### Livello intermedio Consigliato a tutti gli studenti che:

hanno un vocabolario passivo di circa 2.000 parole;

conoscono a sufficienza i principali Tempi dell'Indicativo e del Congiuntivo dei verbi regolari e irregolari;

conoscono bene l'uso del Condizionale semplice e composto;

conoscono abbastanza bene i Modi impliciti (Infinito; Gerundio; Participio).

Buona lettura.

Il signor Adelmo Cotter era un avvocato, un avvocato famoso e di successo. Aveva una moglie e due figli, una bella casa a due piani, con un grande giardino e un garage dove custodiva<sup>1</sup> gelosamente le sue macchine d'epoca, una passione ereditata dal padre, avvocato anche lui.

Il signor Adelmo Cotter aveva un buon conto in banca e svariate<sup>2</sup> azioni di importanti società. Possedeva anche molti quadri e sculture, importanti oggetti d'antiquariato e mobili antichi. Eh già, perché l'avvocato Cotter amava moltissimo tutto ciò che era antico. Durante i suoi frequenti viaggi, non mancava mai di portare a casa anche solo un piccolo oggetto, un soprammobile, un piccolo utensile<sup>3</sup> in uso nelle

<sup>1</sup> **custodiva** (custodire): teneva al sicuro.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> **svariate**: molte.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> **utensile**: attrezzo, strumento, di uso domestico.

case contadine dell'Ottocento, una lampada déco<sup>4</sup> o qualche tazza decorata irregolarmente a mano, tanto che sua moglie Flavia aveva già espresso più volte l'intenzione di perdere la pazienza.

Il signor Cotter aveva molti importanti clienti in città. Questo lo gratificava<sup>5</sup>, non tanto dal punto di vista economico (era nato e cresciuto in una famiglia più che benestante<sup>6</sup>: era abituato al denaro<sup>7</sup>), quanto per ciò che significava, per come lo faceva sentire. Si beava nel pensare che molti fra i più importanti uomini della città lo ritenessero<sup>8</sup> una persona seria e affidabile, il miglior civilista<sup>9</sup> in circolazione.

"C'è da fidarsi di quest'uomo!" sentì una volta dire dal dottor Servagioni, Cavaliere del lavoro<sup>10</sup> e assiduo<sup>11</sup> frequentatore del Circolo degli Industriali, oltre che appassionato organizzatore di molte opere di carità. E quelle poche parole, pronunciate dal Servagioni, ebbero l'effetto che hanno le vitamine su un corpo già sano e vigoroso: esaltarono ancora di più la giustificata coscienza che Cotter aveva delle proprie qualità.

Insomma, la sua vita sembrava scorrere felice, serena, come chiunque vorrebbe a questo mondo.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> **déco**: stile artistico nato dopo il 1920.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> **gratificava** (gratificare): gli dava soddisfazione.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> benestante: che ha abbastanza soldi per vivere bene.

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> **denaro**: soldi; quattrini.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> **lo ritenessero** (ritenere): lo giudicassero.

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> civilista: avvocato che si occupa delle cause civili.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Cavaliere del lavoro: particolare onoreficenza pubblica.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> **assiduo/a**: appassionato e abituale.

Neppure l'invidia<sup>12</sup> della gente meno fortunata di lui riusciva a fare capolino<sup>13</sup>. Cotter, con la sua figura così elegante e slanciata, la sua squisita cortesia, la benevolenza che aveva per tutti, sembrava dotato di qualità soprannaturali, tanto che nessuno avrebbe potuto paragonarsi a lui.

Non c'era dunque spazio per l'invidia, perché Cotter era una specie di dio. E così si sentiva.

Ma, a un certo punto della sua vita, anche il signor Cotter ebbe a che fare con un problema, un grosso problema, un guaio<sup>14</sup> destinato a sconvolgere la sua esistenza: un mercoledì di aprile, in una splendida mattinata di sole, mentre i primi fiori comparivano sugli alberi da frutta e gli uccellini cominciavano a intonare i loro canti d'amore, l'avvocato comiciò a puzzare<sup>15</sup>.

Veramente, all'inizio non era una vera e propria puzza<sup>16</sup>, tanto che lo stesso Cotter pensò di risolvere l'inconveniente procurandosi vari prodotti per l'igiene: schiume da bagno al mirto selvatico, creme per la doccia alla rosa canina, sciampo neutri e delicatamente profumati di pesca cotogna. Per l'igiene intima, l'avvocato scelse la linea completa di prodotti di una ditta umbra<sup>17</sup>, specializzata nell'uso di sostanze naturali antiallergiche, che avevano anche la

<sup>12</sup> **invidia**: rivalità; gelosia verso chi è più bravo.

<sup>15</sup> **puzzare**: avere un cattivo odore.

<sup>17</sup> **umbro/a**: dell'Umbria.

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> fare capolino: mostrarsi un po'.

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> **guaio**: problema enorme.

<sup>&</sup>lt;sup>16</sup> **puzza**: cattivo odore; puzzo, fetore, tanfo.

non trascurabile caratteristica di eliminare gli odori del corpo: non di coprirli, ma solo di eliminarli: un vero colpo di genio per questa ditta, che in soli due anni dalla fondazione, aveva quadruplicato il fatturato<sup>18</sup>.

Niente.

Dopo sei settimane di cura, i risultati erano pari a zero. Anzi, quello che prima si poteva considerare un inconveniente, ora si poteva già definire un problemino, tanto che persino la signora Flavia, pur nella discrezione che sempre la contraddistingueva, accennò<sup>19</sup> a qualcosa una mattina, mentre l'avvocato sorseggiava<sup>20</sup> l'ultima tazza del suo caffè lungo.

«Non senti uno strano odore?» chiese la signora, mentre faceva finta di osservare qualcosa di indistinto che stava fuori, in giardino, proprio davanti alla porta-finestra della cucina.

«No» rispose Cotter.

Fritto? Sudore<sup>21</sup>? Fumo? Alcol?

Qual era l'odore del signor Cotter? Che cos'era che neppure i migliori prodotti dermatologicamente testati<sup>22</sup> potevano eliminare?

Prima di tutto non era un solo odore, ma molti odori, e per di più non facili da definire; soprattutto, erano odori che andavano e venivano senza una ra-

<sup>19</sup> accennò (accennare): disse brevemente.

<sup>&</sup>lt;sup>18</sup> **fatturato**: giro d'affari.

<sup>&</sup>lt;sup>20</sup> **sorseggiava** (sorseggiare): beveva a piccoli sorsi.

<sup>&</sup>lt;sup>21</sup> **sudore**: liquido prodotto dalla traspirazione della pelle.

<sup>&</sup>lt;sup>22</sup> **testati**: sottoposti a molti test, molte prove.

gione apparente. Poteva darsi, ad esempio, che l'avvocato, appena uscito dalla doccia, dopo essersi ben spalmato<sup>23</sup> tutto il corpo con una speciale crema al vetiver<sup>24</sup>, puzzasse di vernice fresca. Ma poteva anche capitare<sup>25</sup> che proprio prima di entrare nella vasca da bagno, quando stava per immergersi nell'acqua profumata ai sali di mandarino, Cotter sembrasse più fresco di una rosa, con la pelle profumata come il culetto di un neonato. Quando questo succedeva, sembrava al signor Cotter assolutamente inutile sottoporsi al rito dell'immersione rigenerante della pelle, un'operazione che cominciava a rivelarsi frustrante, oltre che penosa. Così, invece di essere felice per la scomparsa dell'odore, Cotter usciva dalla stanza da bagno in uno stato di profonda tristezza, quasi depresso, incredulo<sup>26</sup> e rabbioso.

Sì, perché quello che interessava all'avvocato non era tanto eliminare quell'odore (o quegli odori), ma soprattutto capire quali fossero le ragioni, i motivi certi, della loro comparsa e successivamente, della loro scomparsa.

Così, dopo settimane di inutili e frustranti tentativi, Cotter pensò che fosse giunta l'ora di studiare un piano d'azione scientificamente più corretto e soprattutto più efficace<sup>27</sup>. Avrebbe disegnato una specie di

<sup>23</sup> **spalmato** (spalmare): messo, cosparso sulla pelle.

<sup>&</sup>lt;sup>24</sup> **vetiver**: essenza ricavata dalla radice di una pianta.

<sup>&</sup>lt;sup>25</sup> capitare: succedere.

<sup>&</sup>lt;sup>26</sup> incredulo/a: chi non crede a quello che vede o sente.

<sup>&</sup>lt;sup>27</sup> **efficace**: efficiente, valido.

mappa dei suoi odori e avrebbe pure<sup>28</sup> tenuto un diario preciso della loro comparsa e scomparsa. Si sarebbe impegnato a fare dei collegamenti spaziali e temporali, mettendo in relazione ogni attività giornaliera con l'odore; avrebbe cercato delle connessioni fra la sua agenda quotidiana e la comparsa di quello strano fenomeno; avrebbe messo ogni momento della sua vita sotto la lente d'ingrandimento<sup>29</sup>.

Avrebbe, infine, buttato via le decine di prodotti per l'igiene che si erano rivelati del tutto inutili in quelle settimane.

Questo decise l'avvocato. E lo decise una mattina, sorseggiando il suo caffè lungo, mentre la signora Flavia già da qualche giorno trovava le scuse più improbabili per allontanarsi dal marito durante la colazione mattutina, mentre la notte era costretta a dormire in un'altra stanza, vista l'insonnia che ormai da diverso tempo l'affliggeva<sup>30</sup>.

Questo dispiaceva molto all'avvocato, che ne soffriva immensamente, mentre agli occhi della signora (donna estremamente bene educata, ma anche molto pratica) la scelta di rimanere lontana dal marito era più che comprensibile, visto l'avvicinarsi della bella stagione, con il caldo e l'umidità a fare da complici allo strano fenomeno di Adelmo Cotter.

<sup>28</sup> **pure**: anche.

<sup>&</sup>lt;sup>29</sup> **lente d'ingrandimento**: strumento che serve a ingrandire tutto ciò che è stampato.

<sup>&</sup>lt;sup>30</sup> **l'affliggeva** (affliggere): le dava molto fastidio.

# Il vocabolario ragionato delle parole più importanti

#### con spiegazioni ed esempi

**a stento**: con difficoltà. *Sono riuscita a stento a superare l'esame*. A volte, al posto di questa espressione, si usa il verbo "stentare".

accennare: A. Fare un cenno (un piccolo movimento) con la mano, la testa, gli occhi, ecc. per comunicare qualcosa senza parlare; esprimersi con i cenni. Accennare a qualcuno di stare zitto. B. Parlare in modo breve e approssimativo. Non voglio spiegarti tutto, ma solo accennare al problema.

**affliggere**: avvilire; tormentare; angustiare. *Un problema serio e molto grave affligge l'esistenza di quell'uomo*.

afrore: odore piuttosto sgradevole.

agevolmente: facilmente; senza difficoltà.

alito: l'odore che viene dalla bocca. Che cosa hai mangiato? Hai un alito cattivo.

**alloro**: pianta sempreverde, con foglie molto aromatiche. SIN. Lauro.

**appuntare**: prendere degli appunti; scrivere in breve. *Voglio appuntare qualche domanda da fare al professore*.

appuntato: primo grado della gerarchia militare dei carabinieri, della Guardia di Finanza (la "polizia fi-

scale") e delle guardie carcerarie. Mio cugino è un appuntato dei carabinieri.

**ascella**: è quella cavità che si trova sotto la spalla, alla radice del braccio, dove questo si unisce al tronco. *Molte ragazze si radono i peli sotto le ascelle*.

**assiduo/a**: A. Che fa qualcosa con cura, attenzione, costanza e continuità. *Mio figlio è uno studente assiduo*. B. Abituale. *Giuliano è un assiduo frequentatore di discoteche*.

avere modo di: avere la possibilità di.

avvertire: questo verbo ha diversi significati e accezioni: A. Consigliare, avvisare o rendere consapevole. Ti avverto che l'esame è molto difficile; devo avvertire Giovanni del mio ritardo. B. Ammonire o minacciare. Vi avverto: se continuate a lavorare così male, non vi pagherò! C. Percepire un dolore, una senzazione, ecc. Avverto un dolore alla gamba.

bara: cassa da morto.

**ben**: si usa per indicare un numero o una frequenza alti. *Hanno impiegato ben 15 anni per trovare la cura a questa malattia*.

**benestante**: Persona che vive agiatamente, che guadagna e vive bene. SIN. Abbiente; agiato. CONTR. Povero; indigente.

**bocconi**: sdraiato sulla pancia; "a pancia in giù". CONTR. Supino. Sarebbe bene che il bambino non dormisse bocconi.

**bruscamente**: improvvisamente e rapidamente. *Ha frenato bruscamente ed è sceso dalla macchina a gran velocità* 

**brusco/a**: A. Detto di una persona sgarbata, con modi poco gentili. SIN. Burbero. *Marco qualche volta è* 

# Le domande di comprensione

1. Qual è la professione esatta del signor Cotter? 2. Ci sono cose che Cotter ama moltissimo e che porta a casa dai suoi viaggi. Quali? 3. Come pensa Cotter di risolvere inizialmente il problema dei suoi odori? 4. A un certo punto, il signor Cotter prende un'importante decisione. Quale?

### A1. Riempire gli spazi vuoti del testo, aiutandosi con le definizioni in fondo alla pagina.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> noto; molto conosciuto; celebre.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> spazio esterno alla casa, dove ci sono piante e fiori.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> avuta in eredità.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> istituto di credito.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> aveva; erano di sua proprietà.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> poltrone, tavoli, armadi, sedie, letti, ...

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> non moderno; che aveva almeno cento anni.

### D. Che cosa significa?

Aggettivi

1.	<u>Pestilenziale</u>
2.	<u>Insolente</u>
3.	<u>Assiduo/a</u>
4.	<u>Denso/a</u>
5.	Esplicito/a
6.	Sconvolto/a
7.	<u>Inconsulto/a</u>

8. <u>Deluso/a</u>
9. <u>Brusco/a</u>
10. <u>Decomposto/a</u>
11. <u>Incredulo/a</u>
12. <u>Seccato/a</u>
13. Efficace
14. <u>Sconnesso/a</u>
15. <u>Devastato/a</u>